



SEDE
00187 ROMA
VIA LOMBARDIA 30
TEL. 06.420.35.91
FAX 06.484.704
e-mail: uilca@uilca.it
pagina web: www.uilca.it

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union
Il Segretario Generale

Roma, 2 luglio 2012

Quel sogno di mezza estate (ovverosia quel distruttivo Piano Industriale di MPS)

In tutta la mia storia sindacale (non breve) non avevo mai assistito ad una presentazione di un Piano Industriale gestita così male come quello presentato dal top management di MPS mercoledì pomeriggio a Siena.

Un incontro frettoloso di appena mezzora con i Segretari generali e i Responsabili dei coordinamenti nazionali, con un Alessandro Profumo in grande difficoltà, con un Viola quasi silente e con una nuova Responsabile del personale, Ilaria Dalla Riva, spaesata (da SKY al mondo delle banche il passaggio non deve essere facile).

Solo successivamente, in una sala meravigliosa, di quel meraviglioso Palazzo chiamato Rocca Salimbeni, abbiamo cominciato a capire la portata di questo Piano Industriale che deve proiettare MPS verso il 2015.

Perché il Piano Industriale presentato da MPS è distruttivo e non rilancia la Banca?
Cercherò di spiegarlo brevemente:

- 1) Se passasse questo Piano Industriale, affosserebbe completamente il Contratto nazionale appena firmato.** Infatti nell'illustrazione del duo, Profumo-Viola, si parla di outsourcing (**portare fuori le lavorazioni del Consorzio, del back office, insomma. Ma a chi, come, quando, perché nessuno lo dice e, soprattutto, a pensar male non si fa peccato, nemmeno loro sanno a chi darlo!!! Quanti lavoratori ancora dovranno andarsene, con quali contratti, con quali fattispecie contrattuali? Nessuno lo sa e nonostante le mie ripetute domande nessuno ha saputo o voluto rispondere**) mentre il CCNL parla di insourcing di riportare cioè dentro le lavorazioni per combattere la crisi e aumentare l'occupazione e l'occupabilità. Pone pesanti condizioni al Contratto in materia di inquadramenti ponendo la figura del "proselitore", l'addetto al proselitismo, (cioè del bancario con la valigetta di antica memoria

1

Segretario Generale Uilca



per gli ex dipendenti di Rolo Banca e guarda caso poi assorbita dall'Unicredit di Profumo) senza una precisa individuazione inquadramentale.

Mentre il **Contratto nazionale pone, per la prima volta, una forte limitazione agli incentivi e ai budget**, creando una unica somma per il salario aziendale, il progetto **Profumo-Viola propone i budget personale e di gruppo. Un ritorno al passato!!!**

Disdice il **Contratto Integrativo Aziendale** mentre il nuovo CCNL prevede un rafforzamento di questo strumento contrattuale.

- 2) Riduce il personale con strumenti a noi non noti (Fondo di accompagnamento? Cassa Integrazione? Fondi difensivi o espansivi che ancora per la Fornero non esistono? qualche trovata magica?) poiché dai pochi e imprecisi dati non si riesce a capire come, dopo la riforma pensionistica e la non certezza sugli esodati, si possa ricorrere ad una riduzione del personale così ampia. A proposito: ma quanti sono gli esuberanti? 2.600 (esuberanti) + 2.300 (consorzio) + chiusura delle filiali? Difficile capirlo, forse solo gli analisti finanziari (quelli che non ci prendono mai ma godono solo nel vedere gli esuberanti) ci hanno capito qualcosa.
- 3) Con quale tipo di formazione (e soprattutto pagata da chi?) si farà la riconversione professionale dei lavoratori del back office?
- 4) Cosa significa "**Attivazione di altri strumenti di Legge/Contratto** compatibili con gli obiettivi di Piano"? Vuol forse dire contratti di solidarietà del tipo "non giornate pagate"?
- 5) Il problema del MPS si risolve con il non pagamento del Premio Aziendale?

Inoltre lo stesso Piano:

- Riduce minimamente i costi del top management
- Non va ad incidere nella parte relativa ai ricavi
- È un piano che porta solo sacrifici e non dà speranze di recupero di quote di mercato
- **È un piano che non riduce le spese di consulenza, di sponsorizzazioni e di benefit**

Infine se questo Piano Industriale fosse applicato, aprirebbe una voragine nel sistema bancario di una rincorsa folle fra i Gruppi per la riduzione dei costi del personale.

Chiudo con due considerazioni politiche:

- 1) Ancora una volta la politica, soprattutto quella senese del PD (e me ne dispiace) ha dato il peggio di se stessa, quando fino ad ieri è stata spettatrice/complice del processo del declino della Banca senese ed oggi anche il Presidente della Provincia Bezzini, invece di interrogarsi sugli errori del passato sale sul carro di Profumo e Viola non capendo i riflessi negativi che questo Piano porterà alla provincia da lui amministrata.
- 2) Il ruolo delle Fondazioni in Italia deve essere ridiscussa in toto senza se e senza ma, prima che qualche altra banca si faccia del male.

In poche righe, ma non saranno le ultime, ho provato a spiegare perché sono ferocemente critico verso questo Piano Industriale. Ecco perché approvo la decisione del Sindacato interno di proclamare lo stato di agitazione. Stato di agitazione, però, che non deve essere solo finalizzato alla

vicende Monte (anche il sindacato senese dovrà diventare meno Sienacentrico e più nazionale) ma a tutto il contesto del sistema bancario italiano.

Sarà una dura lotta che dovrà trovare l'appoggio solidale di tutti i lavoratori bancari italiani.

Alla prossima puntata!!!

Ancora una volta i dati elettorali danno ragione alla UILCA e alle donne e agli uomini che si candidano nelle nostre liste.

Il risultato elettorale raggiunto nelle elezioni del FAPA in Intesa Sanpaolo si vanno ad aggiungere agli altri di questi ultimi mesi.

Credo sia ora di passare davvero ad un sistema di rappresentatività che non premi solo le tessere sindacali ma il "volere" dei colleghi attraverso libere votazioni.

Tema della rappresentanza e rappresentatività che riprenderemo la prossima settimana.

Il nostro progetto di solidarietà verso la comunità di Sant'Agostino con il pagamento delle rette dei campi solari per coloro che hanno perso il lavoro o sono in cassa integrazione a causa del terremoto è andata a buon fine.

GRAZIE GRAZIE GRAZIE a tutti voi: alle nostre strutture, agli iscritti che hanno contribuito.

Troverete tutta la documentazione online sul nostro sito. I soldi che ci avete dato sono finiti a coloro che ne hanno bisogno, senza intermediari!!!

Troverete, sempre nel nostro sito, le foto e i filmati della nostra iniziativa guastata solo da un caldo torrido.

Ho solo una paura! Che con lo scemare delle scosse (cose di non poco conto per chi abita in quelle zone) possa scemare anche l'attenzione verso quelle popolazioni.

Per questo motivo nei prossimi giorni lanceremo una nuova campagna di iniziativa di solidarietà che riguarderà i Comuni di Crevalcore (BO), Finale Emilia (MO) e Moglia (MN) per destinare piccole, ma significative cifre per l'edilizia scolastica. Tutto ciò sempre grazie alla vostra solidarietà, accompagnata dalla nostra totale ed assoluta trasparenza.

Il Segretario Generale
Massimo Masi